

Osservatorio Astronomico di Arcetri.

Firenze 14 Nov. 94  
Chiarissimo Signor Professore,

Due righe in fretta perché sono in  
terribile angustia di tempo come Le raccon-  
terò più tardi, bandite le cerimonie entro  
in materia. Grazie della III differenza.  
Qui c'è Miori e Cavignato; all'atto  
di provare l'Obiettivo ho verificato che il  
tubo del cannocchiale è stato tenuto più  
lungo del dovere e bisogna tagliarlo, ciò  
che si sta facendo, ma che ritarderà la venuta  
del Miori di un qualche giorno. Mentre per  
la Società Veneta manda il Miori per  
visitare e riferire sull'Officina Brasca  
(ciò che a noi interessa fino ad un certo punto)  
Cavignato dà al Miori l'incarico di vedere  
bene a fondo l'Aerometro, il Barografo,  
il Termografo il Pluviometro suoi per lo  
scopo di metterli in grado di farli parrarmi

un progetto modesto ma completo  
è appropriato per l'impianto meteorologico,  
per il quale condivido perfettamente le idee  
Sue. È tanto più che sono riuscito a  
far nominare Assistente. Meccanico il figlio  
del Custode, il quale può occuparsi regolarmente  
ogni giorno con un piccolo, ma ben inteso  
servizio di meteorologia da me provveduto  
e diretto.

Tuttavia non mi resta che riacco-  
mandare nuovamente il Morri dal  
mio punto di vista e farle i migliori  
e più affettuosi rispetti.

Il suo aff

A. Abetti

